



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 7 aprile 2022

Deliberazione n. 2022/7/77

**Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Avellino, Consorzio ASI, CGIL, CISL e UIL.
"Sicurezza e Legalità per Lavoro ed Investimenti".**

L'anno duemilaventidue, il giorno 7 del mese di aprile alle ore 15,30 convocati a mezzo mail, si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Yuri GIOINO	- Componente	assente
4.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente
5.	Giulio BELMONTE	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa Rosalba Della Vecchia su delega del Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza.



Prende la parola il Presidente che dà lettura di uno schema di Protocollo d'Intesa raggiunto con l'Amministrazione Provinciale di Avellino, CGIL, CISL e UIL, mirato a garantire diverse forme di tutela a lavoratori e lavoratrici in vista di quelle che saranno le ricadute che il PNRR avrà sul territorio irpino e ad evitare fenomeni, come le infiltrazioni della malavita organizzata, che minano la crescita economica e la coesione sociale;

Processi di buona occupazione, contrasto ad ogni forma di sfruttamento del lavoro, formazione in materia di anticorruzione ed in merito alle procedure richieste dai bandi PNRR e FSE, sono i punti cardine del Protocollo che dovrà essere adottato dalle stazioni appaltanti, dalle centrali uniche di committenza presenti sul territorio Provinciale e contraenti con gli Enti firmatari;

IL COMITATO DIRETTIVO

Sentita la relazione del Presidente e ritenuto di condividere lo spirito dell'iniziativa assunta con la Provincia di Avellino e le Organizzazioni Sindacali;

Visto lo schema del Protocollo d'Intesa "Sicurezza e Legalità per Lavoro ed Investimenti" e ritenuto di dover autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del documento definitivo;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente richiamata;
2. Di prendere atto e far proprio lo schema del Protocollo d'Intesa "Sicurezza e Legalità per Lavoro ed Investimenti", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di autorizzare il Presidente Pasquale Pisano a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa con la Provincia di Avellino, CGIL, CISL e UIL, nei termini di cui all'allegato schema e stabilire che lo stesso, una volta sottoscritto, diventi parte integrante di tutti i bandi di gara pubblicati dal Consorzio;
4. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai Dirigenti del Consorzio e ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA, ASI, CGIL-CISL-UIL di AVELLINO

"SICUREZZA E LEGALITA' PER LAVORO E INVESTIMENTI"

Premesso che:

- PROVINCIA, ASI, CGIL CISL UIL Irpinia intendono sostenere e definire lo sviluppo del Territorio attraverso strumenti di condivisione e tutela di lavoratrici e lavoratori, in considerazione del PNRR, FSE e delle ricadute sul territorio, tenuto conto anche dei fenomeni e dei rischi di infiltrazione nell'economia da parte della criminalità organizzata;
- il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale del territorio e la promozione del diritto e della qualità del Lavoro costituiscono una priorità per PROVINCIA, ASI, CGIL CISL UIL in Irpinia;
- fenomeni degenerativi quali (imprese irregolari e cooperative spurie, sub appalti illegittimi, caporalato, evasione fiscale e contributiva, irregolarità contrattuali, applicazione di CCNL di comodo) determinano dumping contrattuali a danno di lavoratori e imprese regolari, e finiscono per minare la ripresa e la crescita economica prima ancora che la coesione sociale;
- ai fini dell'ottimizzazione della spesa e l'allocazione delle risorse definite dal PNRR e FSE, risulta fondamentale e strategico per l'Irpinia investire su sviluppo sostenibile, innovazione e transizione tecnologica e ambientale, con azioni positive di inclusione sociale, riduzione del divario di genere e contrasto ad ogni forma di sfruttamento del lavoro, al fine di incrementare significativamente la quantità e la qualità dei servizi, fondamentali per combattere la desertificazione demografica, industriale e dei servizi;
- è indispensabile procedere a nuove assunzioni, condizione quest'ultima necessaria, per la ricostituzione delle piante organiche della PP.AA. attraverso processi di buona occupazione, stabile e con equilibrio di genere;
- fondamentale dedicare al personale delle PP.AA. impegnato nelle attività attinenti i bandi per Lavori, Beni e Servizi, una sistemica formazione sia relativa alle norme anticorruzione, che alle molteplici e complesse procedure richieste dai bandi FSE e PNRR, richiedenti particolari e alte professionalità, aderendo anche alle procedure ministeriali per l'assunzione di nuove figure professionali presso gli enti

locali interessati;

- le parti condividono l'impegno ad assumere tutte le iniziative necessarie, per quanto di propria competenza, al fine di promuovere i contenuti del presente Protocollo d'intesa, affinché tali contenuti vengano assunti dalle stazioni appaltanti, dalle centrali uniche di committenza presenti sul territorio Provinciale e contraenti con gli Enti firmatari;

VISTI

- *Il codice degli appalti pubblici decreto legislativo n. 50 del 2016*
- Il decreto legge 77 del 2021 (c.d. decreto semplificazioni 2021) come convertito dalla legge 108 del 2021 ha modificato il comma 1 dell'articolo 105 del decreto legislativo 50 del 2016 in materia di subappalti e affidamenti;
- *DM 143/2021 in materia di - congruità - al fine di contrastare fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale negli appalti di lavoro,*
- **l'atto d'indirizzo del MIMS (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile)**
- del 4 gennaio 2022 per le sue stazioni appaltanti per quanto riferito a:
 - applicazione del C.C.N.L.
 - applicazione del C.C.N.L. nel subappalto
 - previsione del Durc di congruità relativo alla utilizzazione della Manodopera;
- i contenuti del PNRR che vincola gli investimenti ad azioni previste in 6 misure con tre assi trasversali finalizzati a occupazione *giovanile, donne e mezzogiorno.*

Tutto ciò premesso e condiviso che le premesse sono parte integrante del presente protocollo d'intesa, PROVINCIA, ASI, CGIL CISL UIL Irpinia condividono che:

1. I contenuti del presente protocollo vengano adottati per tutte le procedure di affidamento/assegnazione in appalto di Lavori, beni e servizi che verranno coordinate e svolte dalla ASI, Provincia e dagli Enti che ad essa faranno riferimento per il supporto e la definizione di bandi e procedure di affidamento previste dal PNRR nonché dai FSE;
2. le risorse derivanti dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali Europei, dagli investimenti nazionali e regionali e dal pacchetto "Next Generation EU - Recovery Fund" finalizzate a rilanciare il sistema economico Irpino, in ultimo fortemente provato dalla pandemia, devono essere amministrate in maniera efficiente ed efficace, affinché si possano rilevare manifestamente e pubblicamente le ricadute sul Lavoro in termini di quantità, qualità e trasparenza, per rispondere alle priorità trasversali – giovani, donne e

mezzogiorno- nell'allocazione delle risorse e dei progetti relativi alle sei misure previste dal PNRR;

3. l'impiego delle risorse avvenga in applicazione e nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali e di Lavoro e accordi Territoriali e aziendali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali, comparativamente maggiormente rappresentative a livello nazionale, assicurando una gestione trasparente della ricerca e selezione dei livelli occupazionali, nel rispetto di norme in materia di salute e sicurezza del Lavoro, puntando al rafforzamento della qualità del Lavoro e delle competenze di lavoratrici e lavoratori."
4. in riferimento alle clausole e ai diritti dei lavoratori e della qualità del lavoro, viene assicurato l'impegno da parte delle stazioni appaltanti a espletare il confronto preventivo all'avvio delle procedure di appalto con le articolazioni territoriali e di categoria delle Organizzazioni Sindacali firmatarie, anche da svolgersi nell'ambito delle Consultazioni preliminari e comunque su specifica richiesta delle organizzazioni sindacali.
5. per appalti ad alta intensità di manodopera, verrà garantito l'espletamento di una fase obbligatoria di informazione ed esame congiunto che coinvolga la stazione appaltante, l'Amministrazione contraente, l'impresa assegnataria e le rappresentanze territoriali e di categoria interessate delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente protocollo, fermo restando quanto previsto dai CCNL adottati;
6. per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione, nonché la individuazione del costo della manodopera in fase di gara;
7. ai lavoratori impiegati nei subappalti in attività riconducibili all'oggetto dell'appalto e/o all'oggetto sociale dell'appaltatore deve essere garantita l'applicazione dello stesso CCNL sottoscritto dalle OOSS comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, i medesimi diritti, le medesime condizioni normative ed economiche, il rispetto di tutti gli obblighi relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di Lavoro, già previsti per il soggetto affidatario;
8. in fase di stesura dei bandi, sia prevista anche attraverso quote di significative premialità, la valorizzazione della disponibilità da parte delle imprese ad aderire ad un sistema di controlli e vigilanza nelle fasi esecutive degli appalti, con il coinvolgimento attivo dell'Ente affidatario e delle Organizzazioni Sindacali.
9. le parti condividono l'impegno a monitorare periodicamente l'andamento del presente Protocollo territoriale, per riscontrare le previsioni di cui al Testo coordinato del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 Art. 2, c.2 lettera "E", anche

attraverso la definizione di incontri periodici da realizzarsi con cadenza trimestrale o, in ogni caso, su richiesta di una delle parti firmatarie, anche in considerazione della norma che ha esteso la responsabilità in solido *nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del subappalto*;

Il presente protocollo sarà allegato al bando di gara e ne farà parte integrante.

f.to.....